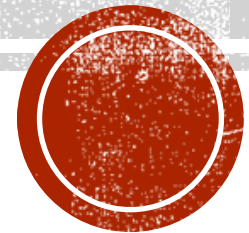


LEGGGE 71 / 2017

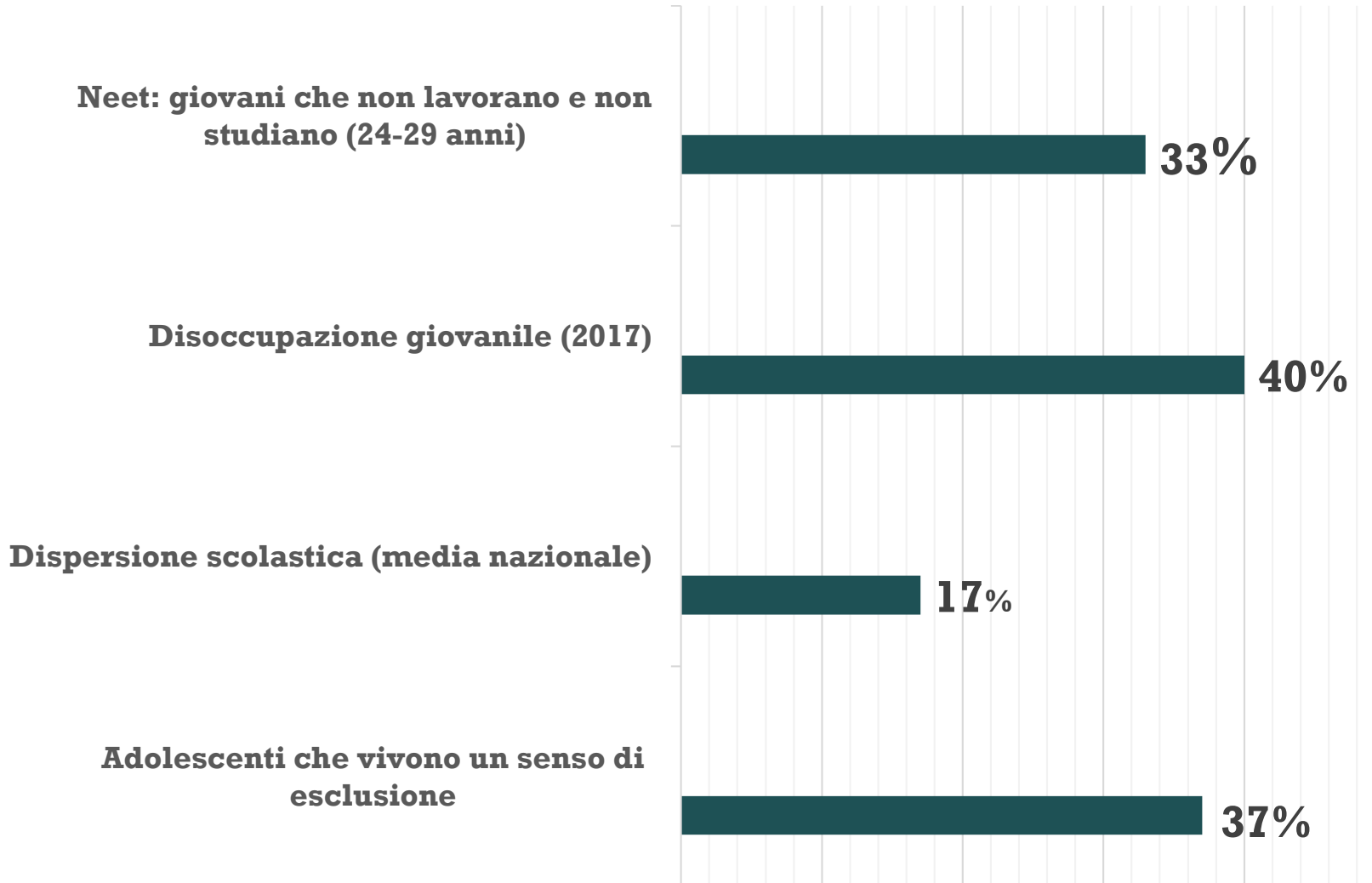
Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo



Senato della Repubblica

Elena Ferrara

GIOVANI A RISCHIO



Italia: **22°** posto
in Europa (su 29)
per benessere bimbi

800mila minori
nella fascia di povertà

3 milioni di studenti
negli ultimi 15 anni non
hanno terminato gli studi

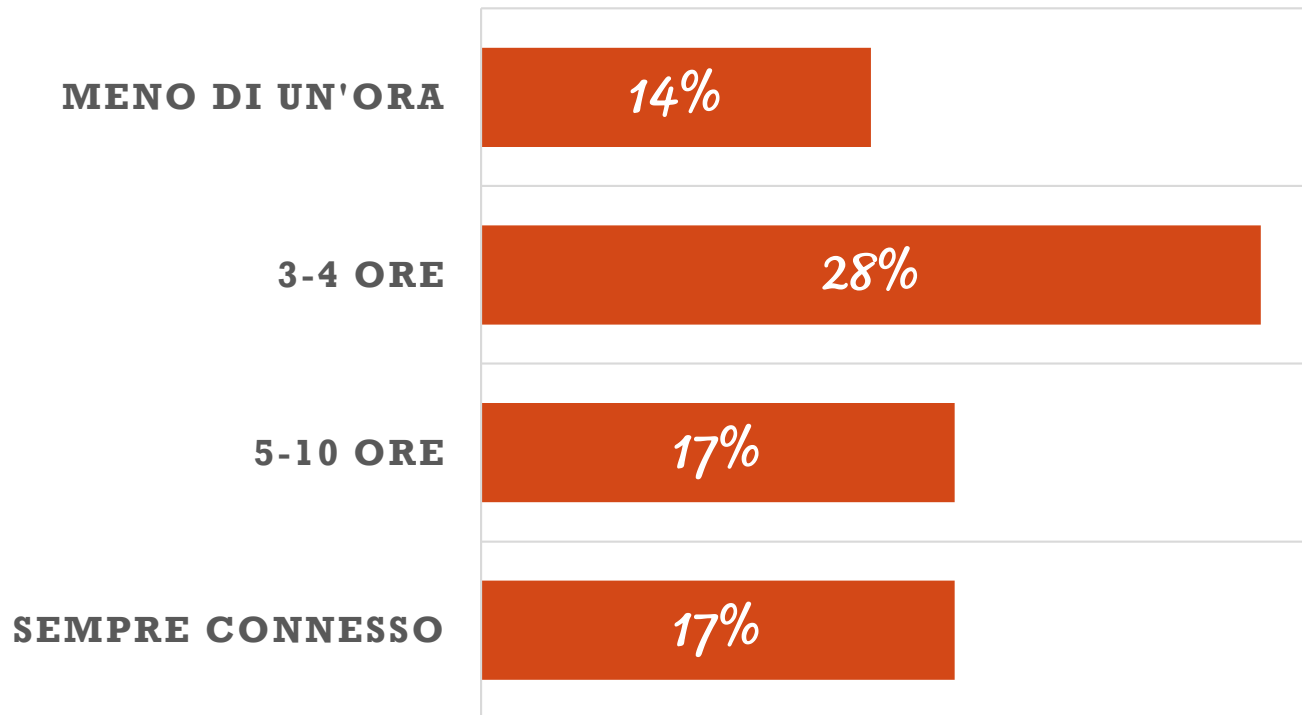
30mila Hikikomori
minori esclusi
che non escono di casa





IL MINORE IN RETE

QUANTE ORE PASSANO ONLINE I RAGAZZI?

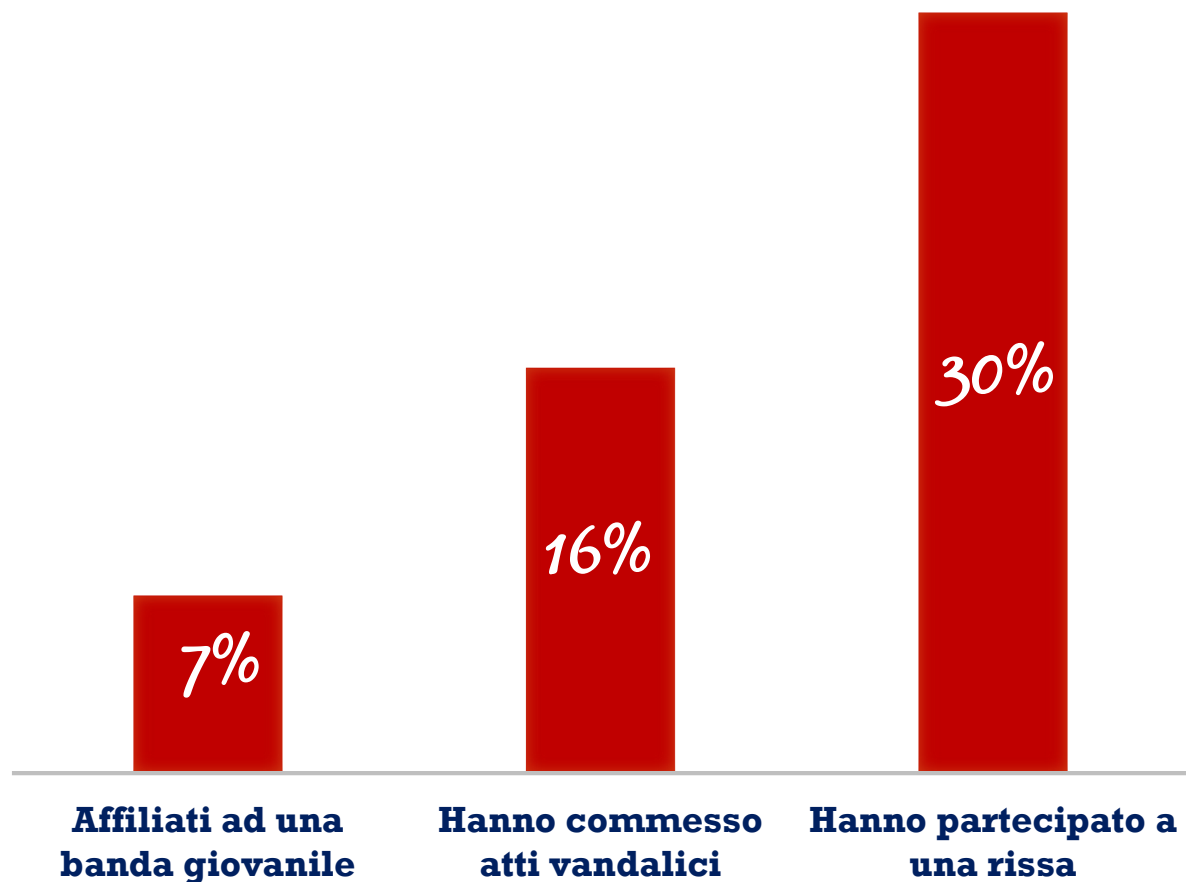


Circa 4 ragazzi su 10 sono connessi oltre 6 ore al giorno



MARGINALITÀ E VIOLENZA

I dati dell'Osservatorio Nazionale Adolescenza



19.516

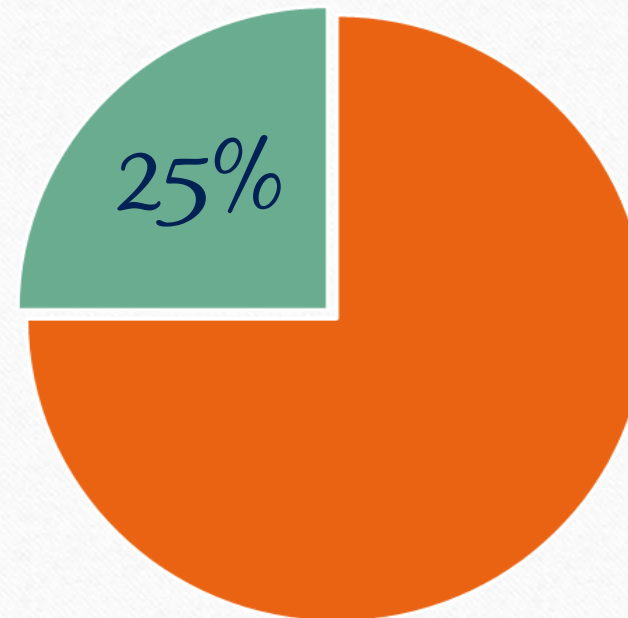
Minorenni presi
in carico dai servizi
sociali nel 2016



VAMPING

Il **vamping** è una nuova tendenza in voga tra gli adolescenti che definisce l'abitudine di restare svegli la notte a chattare e navigare su internet.

I rischi connessi a questo fenomeno sono diversi ed includono irritabilità, perdita di concentrazione, insonnia, nervosismo, dipendenza dallo smartphone.



Il fenomeno riguarda il **25%** dei giovani ed è in forte crescita

La ricerca di Telefono Azzurro e Doxa Kids su un campione di 1.200 ragazzi (12-18 anni)

SEXTING

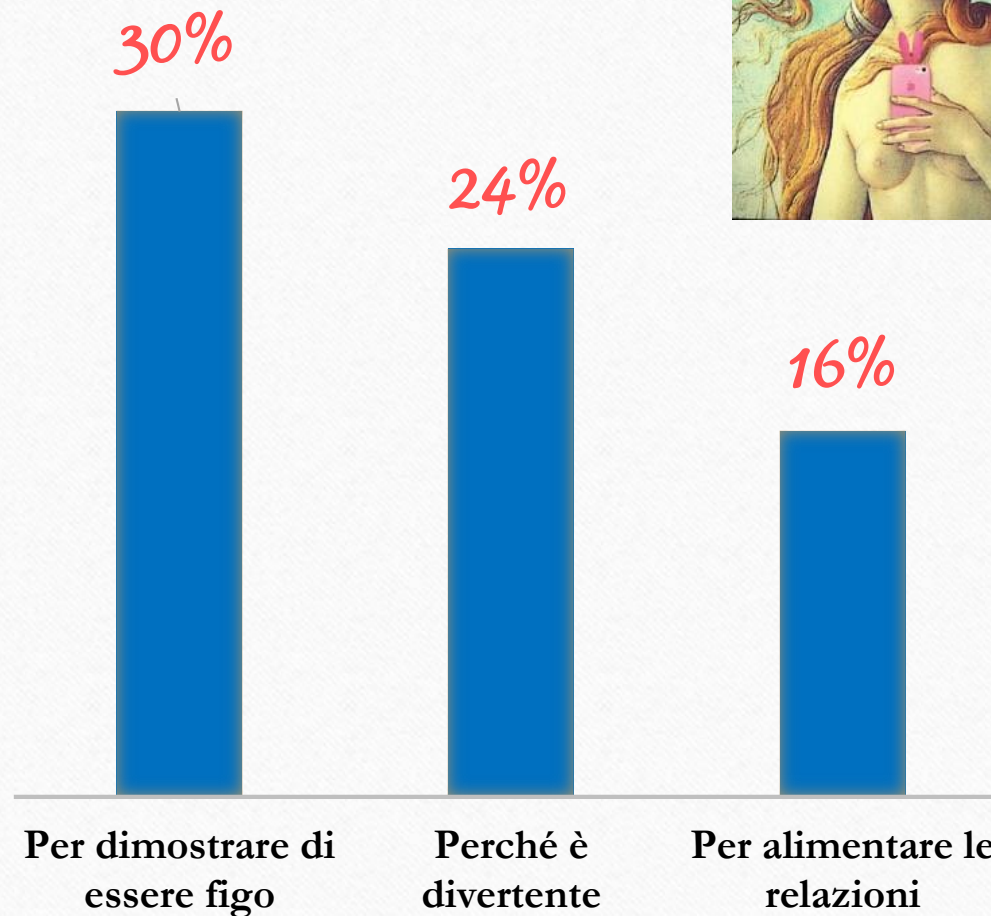


2 ragazzi/e su 5 hanno fatto sexting almeno una volta.

Il primo messaggio inviato tra gli 11 e i 14 anni.

L'indagine di Pepita Onlus su un campione di 2.800 studenti (11-17 anni).

Perché lo fanno?



CYBERBULLISMO

colpisce il **12%** dei ragazzi

«Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica. Diffusione di contenuti on line, aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore, o di un gruppo di minori, allo scopo intenzionale di isolare, abusare, attaccare o ridicolizzare».

Tra le vittime:

11%

Ha pensato al suicidio

50%

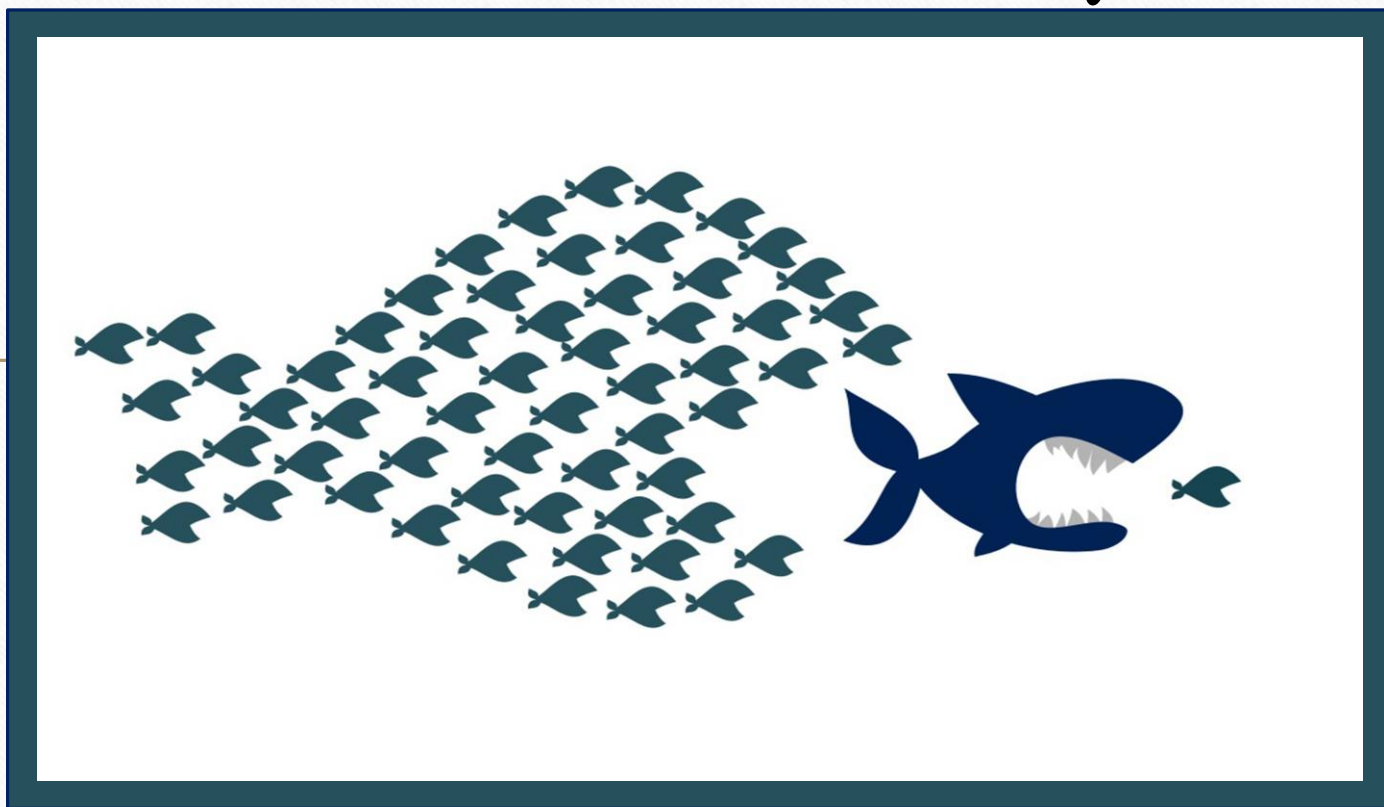
Pratica autolesionismo

Indagine di Skuola.net, Università degli Studi di Firenze e La Sapienza di Roma a 10.000 studenti (12-18 anni)

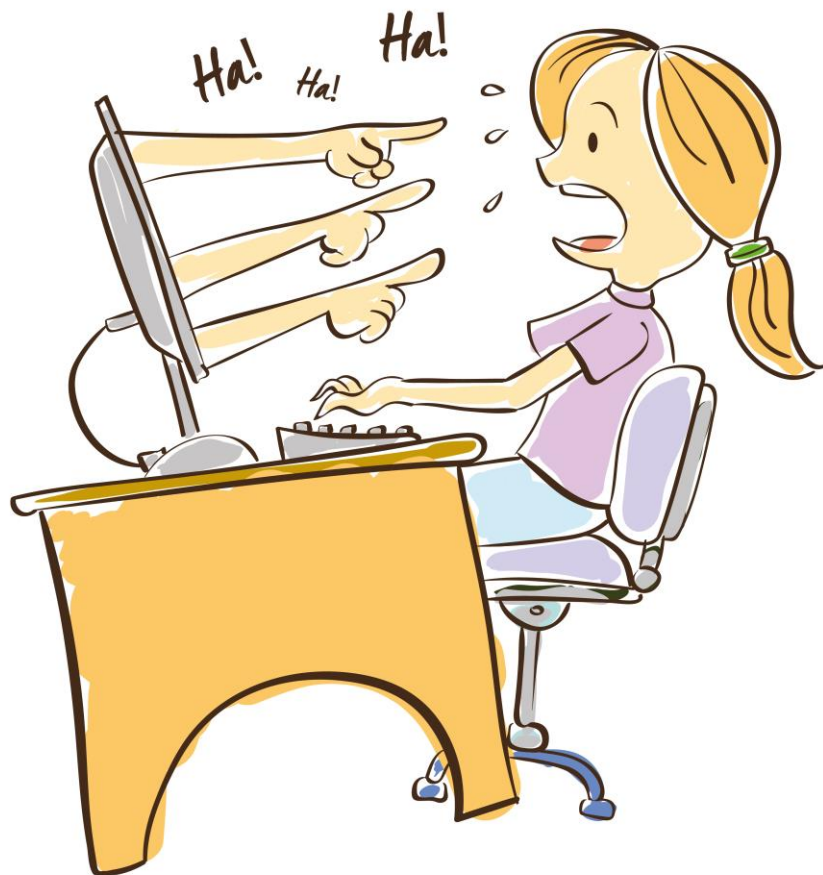
“

La tutela dei minori è l'unico diritto superiore a quelli di cronaca, satira e libera espressione.

”



LA LEGGE È PER LE VITTIME



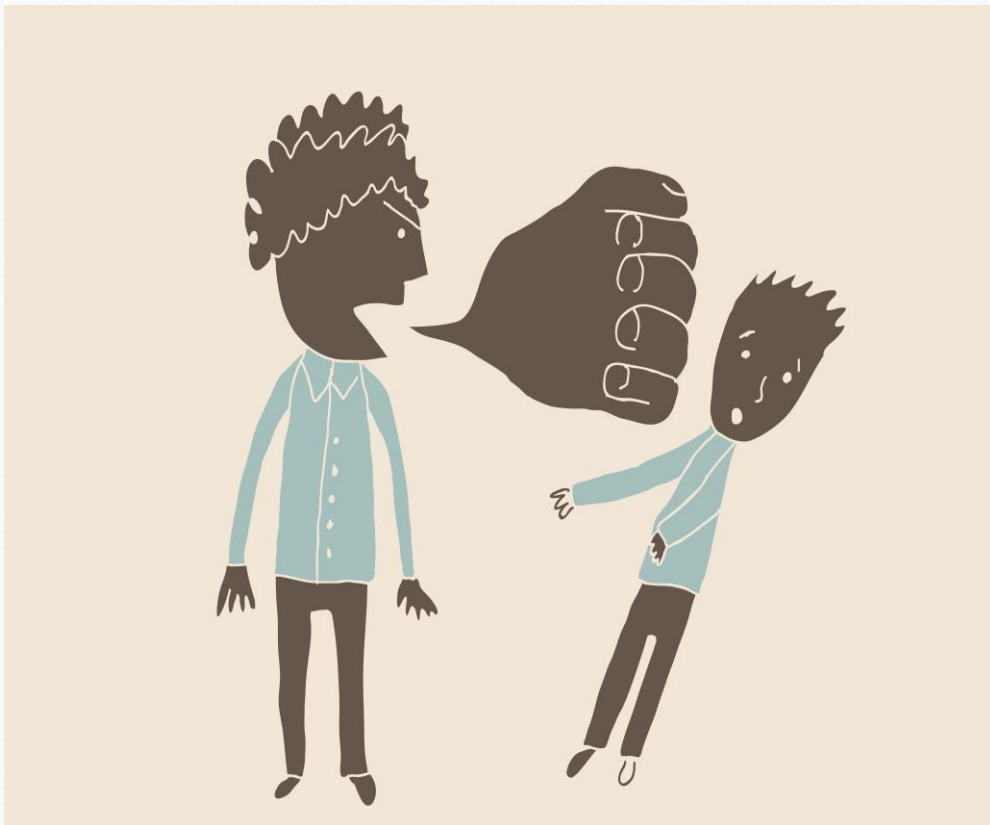
RIMOZIONE DEI CONTENUTI OFFENSIVI

Agevolare rimozione o il blocco di qualsiasi dato personale del minore diffuso in rete da parte dei gestori.

SEGNALAZIONE AL GARANTE DELLA PRIVACY

Qualora il soggetto richiesto non abbia provveduto alla cancellazione del contenuto, entro **24 ore**, l'interessato può rivolgere richiesta al Garante per la protezione dei dati che provvede alla rimozione entro **48 ore**.

MA ANCHE PER I BULLI



AMMONIMENTO

In assenza di querele o denunce per i reati di diffamazione, minaccia o trattamento illecito di dati, commessi online da minorenni di età superiore ai 14 anni contro altri minorenni, **il questore è convoca il minore**, assieme a un genitore, **per ammonirlo**.

Un provvedimento studiato nella logica di **educare e responsabilizzare** i giovani che anche solo inconsapevolmente si rendono attori di comportamenti penalmente perseguibili.

EDUCAZIONE CONTINUA

L'educazione all'uso consapevole e positivo della rete assume carattere di **continuità curricolare** tra i diversi ordini di scuola.

GLI ALTRI CONTENUTI

UN REFERENTE PER OGNI SCUOLA



Corsi di formazione per garantire al personale scolastico l'acquisizione di idonee competenze teoriche e pratiche al fine di realizzare azioni di prevenzione e sostegno al minore. Ogni istituto, nell'ambito della propria autonomia, individua un suo **referente per attivare percorsi educativi e riparatori**, in collaborazione con Forze dell'Ordine e servizi territoriali. Agli USR la gestione dei bandi regionali.

RISORSE CERTE ALLA POLIZIA POSTALE PER LA FORMAZIONE

Nell'ambito di ciascun programma operativo nazionale sono stanziati idonee risorse alla formazione del **personale scolastico** specializzato alla tutela dei minori sul web.



TAVOLO TECNICO INTERMINISTERIALE

Costituzione di un tavolo tecnico che tramite un piano di azione integrato contrasta e monitora il fenomeno, nel rispetto delle direttive europee. Il tavolo sotto la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** è coordinato dal **Miur** e include i **Ministeri dell'Interno, Lavoro e Politiche sociali, Giustizia, Sviluppo Economico e della Salute; Anci, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Garante Privacy, AGCOM** e le organizzazioni già coinvolte nel programma **Safer Internet Centre**, nonché una rappresentanza delle associazioni studentesche e dei genitori.

L'ITER DELLA LEGGE

“DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO”

MAGGIO
2015



Il ddl nasce da un'indagine conoscitiva in Commissione Diritti Umani e viene approvato all'unanimità in Senato.



Patto di corresponsabilità educativa: scuola, famiglie, associazioni e aziende new media



DDL 1261



Approccio mite e preventivo, finalizzato alla formazione e alla sensibilizzazione





DDL 3139

SETTEMBRE
2016



La Camera dei Deputati approva il testo
apportando diverse modifiche

~~TUTELA DEI MINORI~~



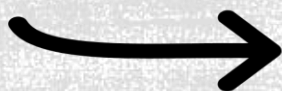
Approccio sanzionatorio



Estensione agli adulti



GENNAIO
2017



DDL 1261-B

Con il sostegno di tutte le forze parlamentari il Senato riporta il provvedimento allo spirito iniziale

L'Aula ribadisce: prevenzione e contrasto del cyberbullismo a **TUTELA DEI MINORI**



Di fronte ad atti di cyberbullismo il dirigente scolastico, anche in assenza di reato, informa tempestivamente i genitori.

Le scuole al centro dell'alleanza territoriale rafforzano i percorsi educativi e di peer education.





DDL 3139-B

UNA PROMESSA MANTENUTA

MAGGIO
2017



L'Aula approva all'unanimità, in quarta lettura, il testo già approvato dal Senato.

Il ddl a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo **È LEGGE!**





LEGGE 71/2017

GIUGNO
2017



ELENA FERRARA.
PRIMA FIRMATARIA DELLA LEGGE

Il 3 giugno il testo viene
pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

La legge entra ufficialmente
in vigore il **18 giugno 2017**.



Tour Cyberbullismo

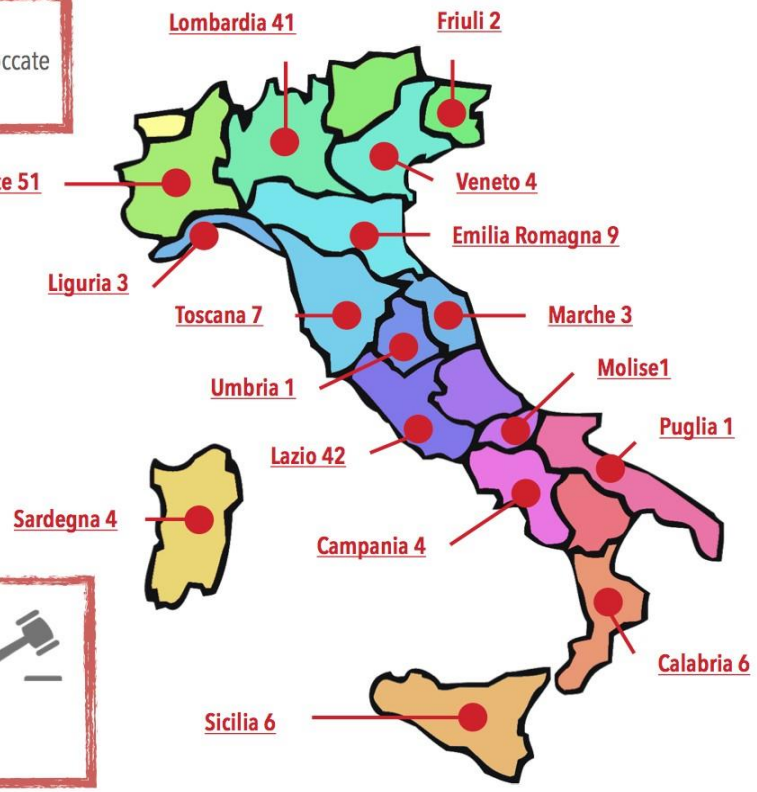
185 incontri dal 2014 al giugno 2017



oltre 70 città toccate

13mila studenti incontrati nelle scuole

Il 18 giugno 2017 la **Legge 71/17** a prima firma Elena Ferrera è entrata in vigore



COS'È CAMBIATO DAL 2013 IL MIO IMPEGNO

- Quasi **200 incontri** sui territori e nelle scuole per incontrare ragazzi, famiglie, insegnanti, associazioni, professionisti e aziende new media.
- **16 regioni** raggiunte nei vari appuntamenti
- Migliaia di studenti incontrati nel corso di **4 Safer Internet Day** e delle iniziative promosse da **Generazioni Connesse**.
- “Non più bulli e cyberbulli”: in Senato il Miur presenta le nuove **linee guida** per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo.

64 INCONTRI DIVULGATIVI



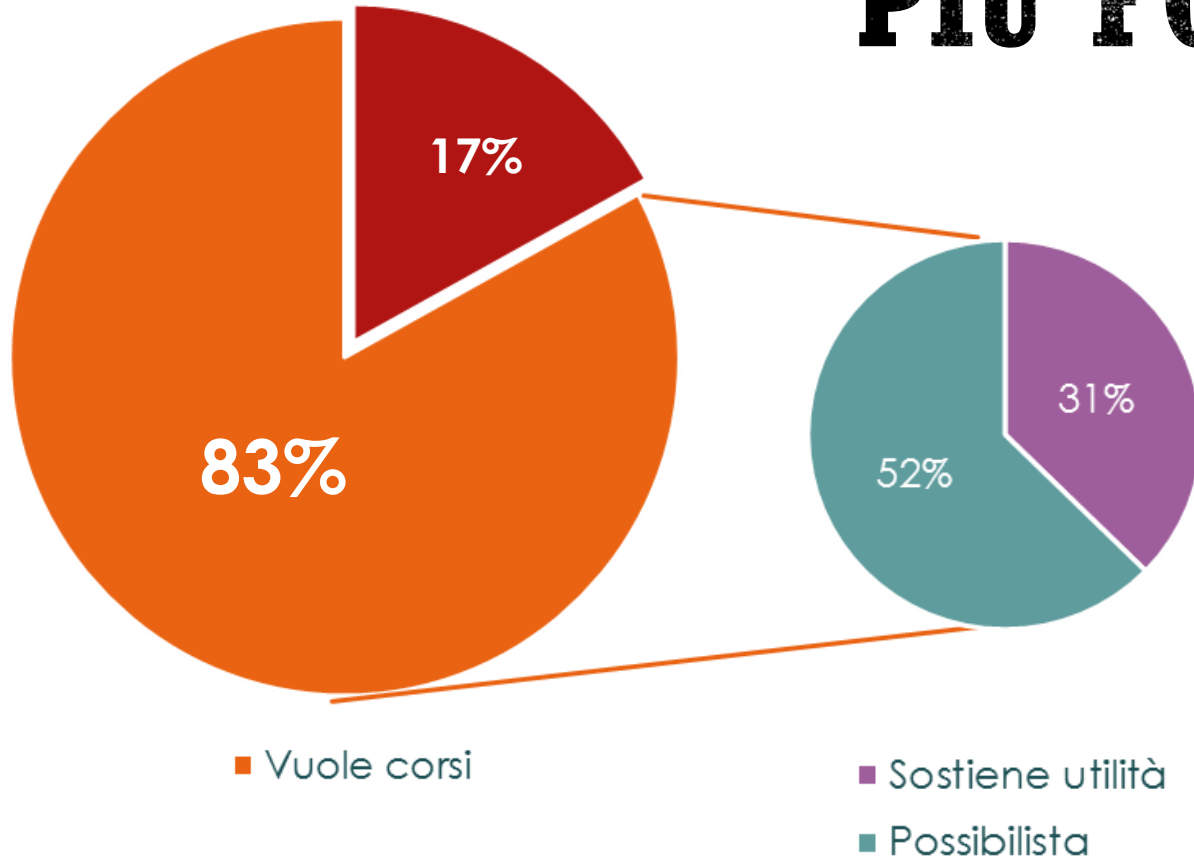
65 CONVEGNI



56 INCONTRI STUDENTI



PIÙ FORMAZIONE A SCUOLA



Gli studenti hanno accolto positivamente l'idea di un'educazione alla Rete, soprattutto contro i rischi del cyberbullismo.

Ricerca di Skuola.net per la Polizia di Stato su 7.000 studenti (12-18 anni)

L'**83%** dei ragazzi vorrebbe corsi a scuola sull'uso dei social

Il **31%** ne sostiene l'utilità: «*Nessuno ci ha mai spiegato il corretto uso dei social*» **1 su 2**, possibilista, crede che male non fa e aiuterebbe a cavarsela contro i cyberbulli.

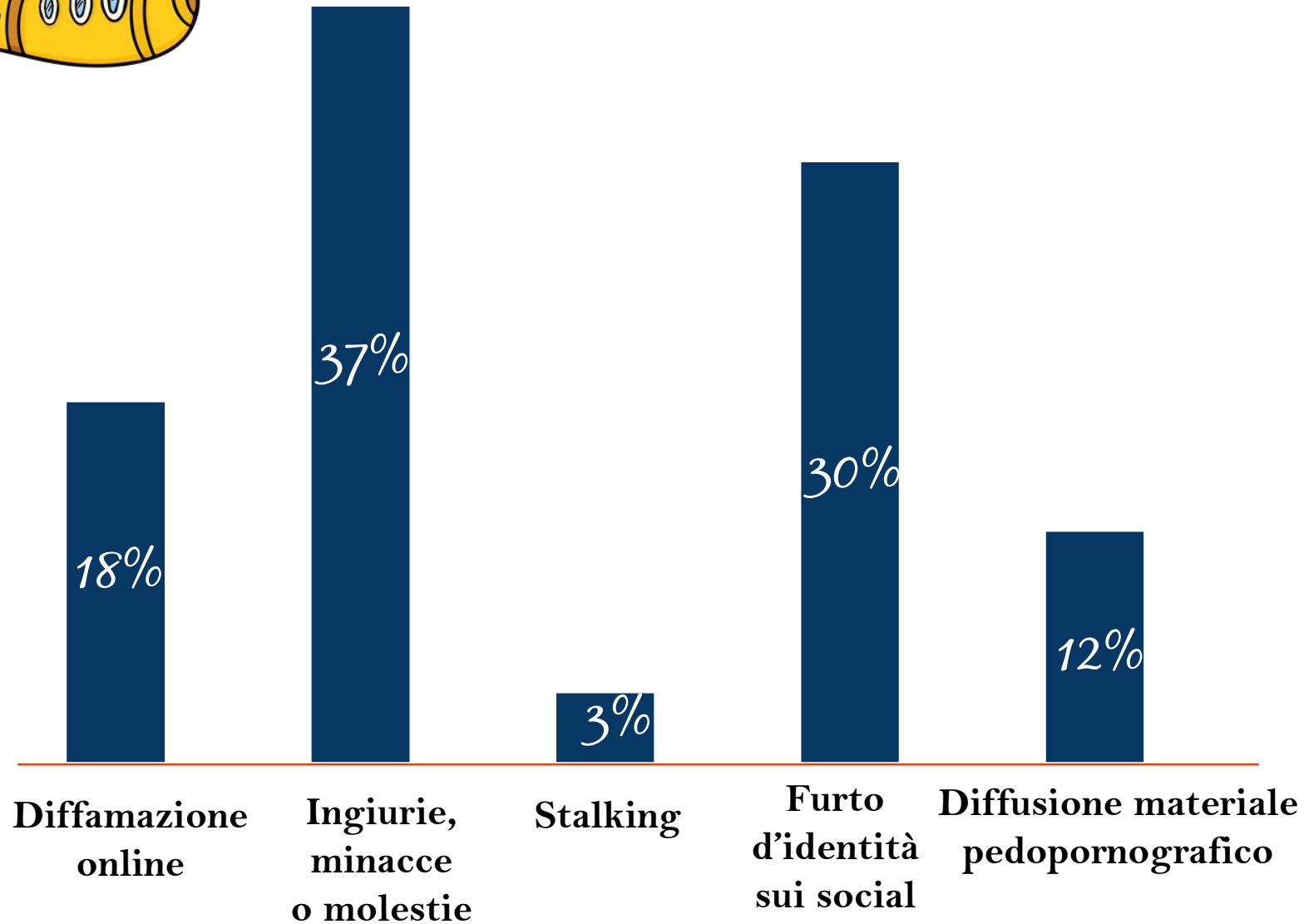
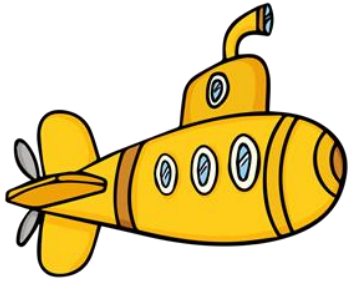
I REATI CI SONO GIA'



Dopo la morte di **Carolina Picchio** si sono svolti i primi processi in Italia per cyberbullismo. I ragazzi coinvolti nella vicenda sono stati accusati di morte come conseguenza non voluta di altro delitto, stalking, violenza sessuale di gruppo, diffamazione aggravata, detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico.

- ✓ I minorenni coinvolti sono stati condannati dal Tribunale per i Minorenni di Torino alla «messa alla prova»
- ✓ Il Tribunale di Novara condanna l'unico maggiorenne imputato a un anno e quattro mesi di reclusione con la sospensione condizionale

...LE DENUNCE NO



Numero di denunce

235

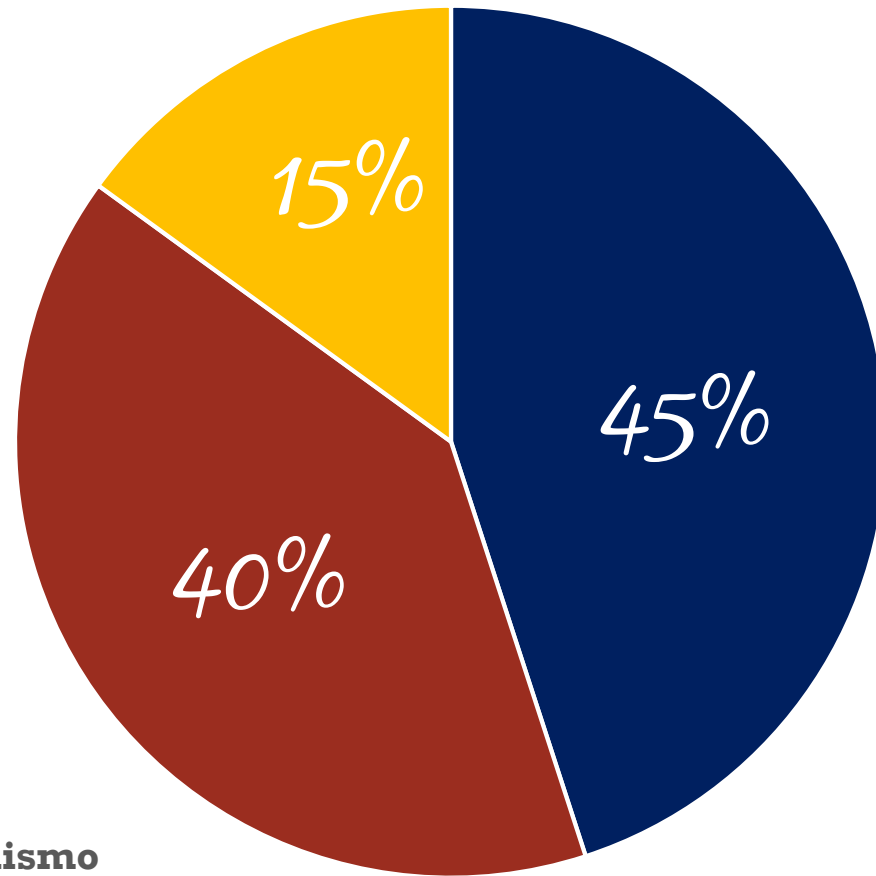
Minori denunciati

31

I numeri del 2016 sulle denunce con minori vittime di reato



I pazienti della Casa Pediatrica



■ Cyberbullismo

■ gioco d'azzardo online, sexting, vamping e alienazione da smatphone

■ gambling, sextortion, grooming, dipendenza da internet

I DATI CLINICI

Il Centro multidisciplinare sul disagio giovanile della Casa Pediatrica dell'ASST Fatebenefratelli di Milano nel corso del 2016 ha **curato 1200 pazienti**, di cui ben l'**80%** inerenti a patologie che interessano il web.

Il Miur, con un protocollo d'intesa, ha dato vita presso la struttura milanese al primo **Centro nazionale per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo**. Il Centro sarà intitolato a Carolina, su volontà del papà Paolo Picchio.





**PER UNA RETE POSITIVA
E SICURA PER LE NUOVE GENERAZIONI,
DOBBIAMO FARE RETE: TUTTI INSIEME!**

